



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "P. FARINATO"-ENNA
Prot. 0001702 del 22/03/2021
(Uscita)

Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
LICEO SCIENTIFICO STATALE
"PIETRO FARINATO"
CON ANNESSA SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Viale Diaz, 61 – 94100 ENNA

C.M. ENPS01000R

C.F. 80000420861

TEL. 093526865/0935500923

FAX 0935502554

web: www.liceoscientificofarinato.edu.it e-mail: enps01000r@istruzione.it PEC: enps01000r@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO ASSEMBLEE D'ISTITUTO

Principi generali

L'assemblea è un diritto degli studenti (art. 43 del DPR n. 416/74 e D.Lgs n. 297/94 (Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado).

L'assemblea d'istituto è un momento di incontro e confronto collettivo degli studenti di tutto l'istituto per favorire la crescita comune, l'educazione, la riflessione attraverso il civile scambio di opinioni.

Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti (art. 13, c.1 del D.Lgs. n. 297/94).

L'attività didattica è sospesa per la durata delle assemblee anche per consentire agli interessati di partecipare attivamente con diritto di parola all'assemblea stessa, la quale avrà durata di almeno 3 ore.

All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al dirigente scolastico od un suo delegato, i docenti che lo desiderino (art. 13 del D. 297/94, comma 8).

Richiesta e convocazione

1. E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata.
2. Alle assemblee d'Istituto, svolte durante l'orario delle lezioni, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire all'OdG.
3. Gli studenti possono richiedere di utilizzare le ore destinate alle assemblee d'Istituto per lo svolgimento di attività di ricerca, seminari e lavori di gruppo.
4. L'assemblea d'istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato studentesco di Istituto.
5. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea d'Istituto devono essere presentati al Dirigente Scolastico o un suo delegato almeno cinque giorni prima dello svolgimento dell'assemblea.
6. L'assemblea d'Istituto non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana e verrà organizzata, se è possibile, compatibilmente ad eventuali esigenze scolastiche.
7. E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese la cui durata non può superare le due ore, anche frazionabili. Non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico, né interessare le stesse discipline. La data di convocazione, preventivamente concordata con i docenti delle ore richieste, e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere presentati con tre giorni di anticipo al dirigente scolastico o ad un suo delegato.

Organizzazione

1. L'assemblea d'istituto è autorizzata dal Preside su proposta del comitato studentesco.
2. L'assemblea è organizzata dagli studenti con l'eventuale collaborazione delle altre componenti scolastiche.
3. Possono essere chiamati ad intervenire in assemblea esperti esterni previa autorizzazione del Dirigente.
4. Possono partecipare rappresentanze studentesche esterne, previa autorizzazione del Dirigente.
5. I docenti della prima ora svolgono l'appello delle rispettive classi.

6. Nel caso in cui l'assemblea si svolga in luoghi esterni all'area dell'Istituto, gli studenti partecipanti devono portare entro il giorno precedente l'assemblea l'autorizzazione firmata da un genitore o da chi ne fa le veci. Per gli alunni maggiorenni tale autorizzazione ha valore informativo per la famiglia.
7. Qualora l'assemblea finisse prima dell'orario scolastico gli studenti minorenni devono presentare al docente della prima ora, l'autorizzazione di uscita anticipata, firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

Gestione

1. L'assemblea è coordinata dai rappresentanti d'Istituto.
2. Le varie componenti possono partecipare ed eventualmente intervenire all'assemblea a loro discrezione o su invito degli studenti.
3. Chi coordina garantisce la libera espressione delle opinioni e la civile condotta dei dibattiti.

Sicurezza

Il buon andamento dell'assemblea è garantito dal servizio d'ordine. Esso assicura:

- a) il rispetto delle norme di sicurezza come stabilito dalla normativa vigente;
- b) il rispetto dei regolamenti interni;
- c) l'ordine nella disposizione e nei movimenti dei partecipanti all'assemblea, evitando che essi circolino liberamente all'interno dell'area dell'Istituto.
- d) Per ogni assemblea devono essere presenti almeno quattro membri del servizio d'ordine maggiorenni.
- e) Gli studenti membri del servizio d'ordine sono scelti dal comitato studentesco tra volontari.

Presidenza delle assemblee d'istituto

I rappresentanti d'istituto degli studenti, a turno, esercitano le funzioni di Presidente dell'Assemblea studentesca decidendo di volta in volta chi di loro avrà funzione di Presidente, di Segretario e di Responsabile del servizio d'ordine predisposto alla vigilanza. In caso di assenza dei rappresentanti viene nominato provvisoriamente un altro studente dell'istituto.

Funzioni del Presidente dell'assemblea degli studenti e articolazione del comitato studentesco

1. Compito del Presidente è garantire l'esercizio democratico dei diritti degli studenti.
2. Il Presidente presiede l'assemblea con funzione di moderatore; ha il compito di pianificare il calendario degli appuntamenti studenteschi per l'intero anno scolastico, preparare le assemblee, indire votazioni e proclamarne i risultati, garantire la stesura del verbale e la registrazione delle presenze.
3. Il Presidente ha il dovere di custodire il registro dei verbali nonché tutto il materiale riguardante il comitato.
4. Il Presidente regola gli interventi durante l'Assemblea che devono essere richiesti per alzata di mano.
5. Il Presidente rappresenta gli studenti nei rapporti con le altre componenti interne dell'Istituto e con gli enti esterni.
6. Il comitato studentesco può riunirsi durante le ultime ore di lezione per un massimo di due ore al mese che possono essere impegnate anche in maniera disgiunta. La richiesta di convocazione deve essere presentata al DS o suo delegato almeno tre giorni di lezione di anticipo, formulato in forma scritta e contenente l'ordine del giorno.

Ordine del giorno

1. L'ordine del giorno delle riunioni è stabilito dal Presidente o da chi ne fa le veci in accordo con i rappresentanti. Verrà desunto anche dalle richieste o esigenze riportate nei verbali delle singole assemblee di tutte le classi.
 2. L'ordine del giorno può essere modificato dal Presidente durante l'assemblea in accordo con i presenti.
 3. Ogni studente può chiedere di inserire un argomento da mettere all'ordine del giorno della successiva convocazione.
 4. Il Presidente concorda con il Dirigente Scolastico o suo delegato, se necessario, le integrazioni all'ordine del giorno. Nel caso in cui il D.S. abbia l'esigenza di convocazione, questo preavvisa il Presidente dell'assemblea, che ha facoltà di integrare con proprie proposte l'ordine del giorno.
-

Compiti del Segretario

1. Il segretario ha il compito di redigere, in tutte le sue parti, il verbale dell'assemblea d'istituto.
2. Il verbale verrà consegnato al Dirigente Scolastico il giorno dopo l'effettuazione dell'assemblea.

Compiti del Servizio di vigilanza e Servizio d'ordine

1. Il Presidente dell'assemblea, o suo delegato, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'assemblea d'istituto e nomina di volta in volta un adeguato numero di studenti ai fini del servizio di vigilanza interno all'assemblea stessa. Tutti gli studenti disponibili a far parte di tale servizio d'ordine sono tenuti a comunicare ai rappresentanti d'istituto il proprio nominativo subito dopo la comunicazione dell'assemblea.
2. Gli studenti prescelti per la vigilanza devono essere ben riconoscibili e devono assicurare:
 - il rispetto delle norme di sicurezza
 - il rispetto dei regolamenti interni;
 - il rispetto dell'arredo e dell'attrezzatura del luogo dove si svolge l'assemblea;
 - l'ordine nella disposizione e nei movimenti dei partecipanti all'assemblea;
 - l'individuazione di coloro che intendono intervenire nel dibattito;
 - la vigilanza nei confronti di tutti i partecipanti, evitando che essi circolino liberamente al di fuori del locale.

Norme per un regolare svolgimento delle attività dell'assemblea

1. Le ore di svolgimento dell'assemblea sono da intendere come ore di lezione a tutti gli effetti e di conseguenza richiedono un comportamento adeguato in merito all'uso del cellulare, al divieto di fumare e di consumare cibi e bevande nei locali dello svolgimento dell'assemblea. Tutte le forme di disturbo potranno essere sanzionate dal servizio d'ordine.
2. Nelle assemblee d'Istituto è consentita la partecipazione di persone esterne alla scuola, competenti per gli argomenti posti all'ordine del giorno, solo se preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Svolgimento delle assemblee in DAD

In DAD lo svolgimento delle assemblee studentesche potrà essere effettuato con modalità a distanza tramite l'utilizzo di piattaforme on line.

I docenti della prima ora aprono la classe virtuale e svolgono l'appello delle rispettive classi.

Della riunione viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
 - b) il mezzo della videoconferenza
 - c) gli argomenti all'ordine del giorno
 - d) l'accertamento che ogni componente possa interloquire con gli altri;
 - e) i fatti avvenuti in sintesi durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti alla seduta, anche a distanza;
2. I verbali delle riunioni telematiche possono essere approvati seduta stante o nella seduta successiva e sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.
 3. Nel verbale devono essere citati eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta.
 4. Nell'ipotesi in cui nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse, vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Lucia Lomonico
